

**VERBALE N. 14 DELLA SEDUTA DEL 24 SETTEMBRE 2013
DEL COMITATO DI CONTROLLO E COORDINAMENTO
PREVISTO DALL'ART. 14 DELLO STATUTO DEL CONSERVCO SPA**

L'anno duemilatrecentotredici, addì VENTTIQUATTRO del mese di SETTEMBRE alle ore 17,00 nella sala riunioni presso la sede del Coub VCO in Verbania via Olanda n. 57, convocato dal Presidente Claudia Maffeo, si è riunito il COMITATO DI CONTROLLO E COORDINAMENTO, nominato con delibera n. 1 del 01.03.2012 dell'Assemblea Consortile del Coub VCO, così come previsto dall'art. 14 dello statuto del Conservco spa:

All'appello risultano:		Presidente	
1	sig.ra Maffeo Claudia	Presidente del Cda del Coub VCO	SI
2	sig.ra Verazzi Magda	Rapp. Comune di Vignone	SI
3	sig.ra Marchionini Silvia	Rapp. Comune di Cossogno	SI
4	sig. Albertella Giamdomenico	Rapp. Comune di Cannobio	SI
5	sig. Corrado Zanetta	Rapp. Comune di Verbania	SI
6	sig. Quaretta Carlo	Rapp. Comune di Quarna Sopra	SI
7	sig. Ronco Marco	Rapp. Comune di Gravelona Toce	SI
8	sig. Pesce Francesco	Rapp. Comune di Omegna	SI
9	sig.ra Salima Simona Avignano	Rapp. Comune di Varzo	SI
10	sig.ra Garavaglia Sandra	Rapp. Comune di Santa Maria Maggiore	No
11	sig.ra Beccari Mariuccia	Rapp. Comune di Pieve Vergonte	No
12	sig. Squizzi Carlo Alberto	Rapp. Comune di Villadossola	SI
13	sig.ra Grazlobelli Lilliana	Rapp. Comune di Domodossola	SI

Sono, inoltre, presenti:

I Componenti del Cda del Coub VCO nessuno presente;

Il Direttore del Coub VCO sig. Roberto Righetti;

Il Presidente sig. Bonfiglio Biagio e il Direttore sig. Colombo Alberto del Conservco spa.

Assiste il Segretario del Coub VCO sig. Di Pietro Nicola, il quale provvede alla redazione del presente verbale. Assume la Presidenza Maffeo Claudia, Presidente del Cda del Coub VCO, che dichiara aperta la seduta per la trattazione dei seguenti argomenti iscritti all'ordine del giorno:

1. Lettura e approvazione verbale seduta precedente (verbale n°10).
2. Richiesta A.U. Conservco spa in merito alla definizione degli atti amministrativi da sottoporre all'esame del Comitato di controllo e coordinamento.
3. Budget 2013 Conservco spa – documento di analisi contabile primo semestre. Valutazioni.
4. Nota A.U. Conservco spa in merito ai giudizi e contenziosi pendenti. Determinazioni.
5. Problematiche polo trattamento rifiuti in Mergozzo. Resoconto incontro Presidente Coub VCO e Presidente provincia VCO.
6. Richiesta Comune di Baveno di convocazione assemblea per definizione linee guida piano industriale società Conservco spa.
7. Comunicazioni Presidente Comitato di Controllo e Coordinamento.

Il Comitato passa all'esame del primo punto iscritto all'ordine del giorno: "Lettura ed approvazione verbali seduta precedente".

Il Comitato, preso atto del verbale n. 10 del 25 luglio 2013, su proposta del Presidente, lo approva all'unanimità.

Dopo l'esame e l'approvazione del primo punto entra il sala il dr Corrado Zanetta Rappresentante del Comune di Verbania, che partecipa ai lavori del comitato.

Il Comitato passa poi all'esame del secondo punto iscritto all'ordine del giorno: "Richiesta A.U. Conserco spa in merito alla definizione degli atti amministrativi da sottoporre all'esame del Comitato di controllo e coordinamento".

Il dr Bonfiglio, Amministratore Unico della società, evidenzia che l'art. 14 del vigente statuto societario, non prevede le modalità e i termini che lo stesso, in qualità di Amministratore Unico, deve seguire per l'assoggettamento dei propri atti all'esame preventivo di competenza dell'Assemblea del Coub VCO e del Comitato di Controllo e Coordinamento. Chiarisce, poi, che per tale motivo, con la propria nota prot. n. 5172 in data 6.8.2013, ha chiesto al Comitato precise indicazioni operative in merito, dando la propria totale disponibilità a dare attuazione a quanto verrà deciso dallo stesso.

Il Presidente del Comitato, dopo avere dato atto delle note trasmesse dal Comune di Pieve Vergonte e dal Comune di Domodossola in merito alla predetta lettera e dopo avere ascoltato gli interventi dei vari Rappresentanti dei comuni presenti (signori: Zanetta, Pesce, Albertella ed altri), indica all'A.U., che le decisioni per l'indirizzo e la gestione dell'azienda debbano essere assunte sempre tramite determinata, quindi atto scritto, da inviare per conoscenza, in elenco al Consorzio, che in ogni momento potrà chiedere copia degli atti finali ed istruttori.

Per gli atti per i quali è richiesto parere obbligatorio ai sensi dell'art. 14, l'A.U. dovrà inviare le proposte di provvedimento alla segreteria del Consorzio ed il Comitato si impegna a riunirsi almeno una volta ogni quindici giorni, nel giorno che verrà convenuto dal medesimo, al fine di rilasciare il parere con celerità e senza intralcio per la gestione della società.

In caso di urgenza, il Comitato verrà convocato dal suo Presidente entro 48 ore dalla ricezione della documentazione e si impegna a fornire parere entro il giorno successivo alla seduta, salvo giustificati rinvii. Da poi lettura dell'art. 14, al fine di verificare le materie oggetto di controllo e i vari componenti del Comitato evidenziano la necessità di integrare l'elenco con gli atti oggetto di transazione legale.

L'A.U. informa che, appena insediato, ha predisposto una serie di report mensili al fine di monitorare sia lo svolgimento dei servizi e la situazione finanziaria.

Il Presidente del Consorzio Maffeo chiede che vengano inviati alla Segreteria del Consorzio anche i report finanziari con le voci più significative di spesa e i report del controllo di gestione (in particolare relativi all'andamento delle spese di personale), in modo da evidenziare eventuali scostamenti fra gli obiettivi contenuti nel budget e l'effettivo andamento della gestione.

Il Comitato ritiene inoltre opportuno avere copia dei provvedimenti relativi agli incarichi e consulenze, in favore di soggetti esterni, e i patrocini legali.

Il Comitato, infine, si riserva la facoltà di fornire all'Organo Amministrativo ulteriori direttive in merito a quanto sopra esposto, al fine di semplificare e ottimizzare l'iter procedurale relativo all'esercizio del controllo analogo.

Il Comitato dà quindi mandato al proprio Presidente di formalizzare quanto deciso in merito agli atti da sottoporre a controllo in apposita nota da trasmettere all'Amministratore Unico del Conserco spa, altresì richiedendo a questi di trasmettere elenco di tutti provvedimenti adottati dal suo insediamento ad oggi.

Il Comitato passa all'esame del terzo punto iscritto all'ordine del giorno: "Budget 2013 Conserco spa – documento di analisi contabile primo semestre. Valutazioni".

Il dr. Bonfiglio, Amministratore Unico della Società prevede che il bilancio della stessa si chiuderà a fine anno in pareggio e probabilmente con un leggero utile, per effetto degli interventi di

Il dr Bonfiglio, Amministratore Unico della Società, fa presente che con sua nota prot. 5689 datata 5 settembre 2013 ha voluto fornire al Comitato una relazione descrittiva sulla situazione dei contenzioni legali aperti nell'azienda. Stante l'incertezza sugli esiti dei giudizi ed i significativi valori economici che gli stessi possono comportare per l'azienda in caso di soccombenza della stessa, invita il Comitato ad indicargli delle linee di indirizzo sulle quali muoversi. Si sofferma poi, in particolare, sul contenzioso relativo al compenso del collegio sindacale dell'ex Valle Ossola spa. Lo stesso, senza entrare nel merito della questione, esprime perplessità sul buon esito di questo giudizio, con il rischio che la società risulti soccombente, con conseguente pagamento del *petitum* e dei relativi interessi, anche del

Conservco spa in merito ai giudizi e contenziosi pendenti. Determinazioni.

Il Comitato passa all'esame del quarto punto iscritto all'ordine del giorno: "Nota A.U.

Il Comitato, dopo ampia discussione, invita l'Amministratore Unico ad andare avanti per il raggiungimento degli obiettivi già prefissati.

Il dr Ronco, Rappresentante di Gravelona Toce, esprime soddisfazione per il lavoro fin qui svolto dall'Amministratore Unico (report mensili, controllo di gestione ed accordo sindacale).

La signora Graziobelli Rappresentante di Domodossola non legge nella lettera del comune di Pieve Vergonte elementi negativi, fa poi presente che l'individuazione dell'Amministratore Unico è stata condivisa dal Comitato, fa comunque presente che non intende dare un mandato in bianco non avendolo ricevuto dal suo Sindaco.

Il sig. Squizzi, Rappresentante di Villadossola, ritiene che non dobbiamo farci tradire dalle parole, ma dobbiamo andare avanti sull'azione di risanamento intrapresa.

Il Sig Albertella, Sindaco di Cannobio, dopo avere evidenziato che la posizione espressa dal Comune di Pieve Vergonte, seppure suscettibile di critiche e/o diverse valutazioni, risulta comunque legittima, e dopo avere ricordato che l'Amministratore Unico si era impegnato di predisporre il piano industriale entro il prossimo 31 ottobre e di effettuare dei report periodici sulla gestione finanziaria della società in modo da poter operare per raggiungere l'obiettivo del pareggio del bilancio della stessa fine anno, esprime apprezzamento per l'accordo sindacale raggiunto che porta un risparmio per risanare questa azienda e per la piena attuazione del controllo di gestione della stessa.

Il dr Bonfiglio, dopo avere evidenziato che non intende entrare in polemica con la posizione espressa dal Comune di Pieve Vergonte con apposita lettera a firma del sindaco, ritiene doveroso evidenziare che la redazione del piano industriale non rientra negli obblighi né nell'incarico dell'Amministratore Unico; compito dell'Amministrazione è quello di fornire gli indirizzi strategici. Fa presente che ha dato la sua disponibilità, all'inizio del suo incarico, a redigere detto documento senza costi per l'azienda, avendo maturato nel corso della sua attività professionale una adeguata competenza in materia. Chiede, quindi, al Comitato di dargli la fiducia per completare detto documento, rendendosi disponibile ad ogni suggerimento o indicazione in merito alla stesura dello stesso.

Il dr Bonfiglio, dopo avere evidenziato che non intende entrare in polemica con la posizione espressa dal Comune di Pieve Vergonte con apposita lettera a firma del sindaco, ritiene doveroso evidenziare che la redazione del piano industriale non rientra negli obblighi né nell'incarico dell'Amministratore Unico; compito dell'Amministrazione è quello di fornire gli indirizzi strategici. Fa presente che ha dato la sua disponibilità, all'inizio del suo incarico, a redigere detto documento senza costi per l'azienda, avendo maturato nel corso della sua attività professionale una adeguata competenza in materia. Chiede, quindi, al Comitato di dargli la fiducia per completare detto documento, rendendosi disponibile ad ogni suggerimento o indicazione in merito alla stesura dello stesso.

relativi punti critici sui quali potere intervenire immediatamente.

situazione operativa della società, in modo da conoscere in dettaglio i lavori che vengono fatti e i mettendo a regime il controllo di gestione in modo da avere una reportistica in tempo reale della mettere in sicurezza i conti dell'azienda, vengono fatti periodicamente dei report, si sta inoltre 30.000,00 e per il prossimo anno un risparmio di circa € 200.000,00. Afferma ancora che per Organizzazioni Sindacali, comporterà per il corrente anno un risparmio dei costi di circa € posti per dette professionalità. Aggiunge, inoltre, che questo accordo, che ha avuto il plauso delle nel ciclo produttivo non appena sarà definito il piano industriale e si renderanno disponibili nuovi livelli retributivi esistenti, con l'impegno dell'Amministrazione della società di ricollocare lo stesso poco utilizzato in altre attività, anche con diminuzioni delle mansioni e con il mantenimento dei Mergozzo. Precisa, poi, che attraverso questo accordo si intende ridistribuire il predetto personale economico del personale precedentemente impiegato nel centro di termovalorizzazione di apposto accordo che prevede la riorganizzazione della società con un utilizzo più razionale ed proposito, comunica che giorno 18 settembre c.m. è stato siglato con le organizzazioni sindacali un risanamento in parte attuati ed in parte in corso di attuazione in questo secondo semestre. A tal

pagamento delle parcelle dell'avvocato delle controparti e del nostro legale. Per tali motivi invita il Comitato a valutare l'opportunità di avviare un tentativo di transazione.

La signora Grazia Grziobelli, Rappresentante di Domodossola, ritiene necessario che eventuali decisioni su transazioni e/o revoche di incarichi vengano portate a conoscenza degli Amministratori dei Comuni con le necessarie documentazioni giustificative, illustrandone i contenuti anche su precise proposte fatte dai legali della stessa Società.

La signora Marchionini, Sindaco di Cossogno, esprime forti preoccupazioni sugli eventuali esiti negativi dei contenziosi ancora aperti nell'azienda ed in particolare quello relativo alla causa VCO immobiliare, che, in caso di soccombenza, può creare una grave situazione finanziaria per la società, per tali motivi invita l'Amministratore Unico ad esplorare tutte le possibili strade percorribili relazionando in merito al Comitato.

La signora Maffeo, Presidente del Comitato, il signor Albertella, Sindaco di Cannobio, il signor Pesce, Rappresentante di Omegna, la signora Verazzi, Sindaco di Vignone ed altri, nel condividere le preoccupazioni prima emerse in sede di discussione, chiedono all'Amministratore Unico di predisporre e presentare al Comitato per ogni contenzioso una apposita scheda approfondita che tenga conto in modo distinto dell'aspetto legale e dell'aspetto economico; evidenziando le soluzioni possibili con i pro e i contro, al fine di consentire al Comitato di valutare le strade più opportune da seguire.

Il Comitato da, quindi, direttiva all'Amministratore Unico di presentare allo stesso, quanto prima, le sopra citate schede per ogni procedimento con i contenuti sopra evidenziati, in modo da consentirgli di cercare le migliori soluzioni possibili anche di natura transattiva, con il minore costo economico per la società.

Abbandona la sala la signora Avignano, Rappresentante di Varzo.

Nel corso della sopra citata discussione, la signora Verazzi, Sindaco di Vignone chiede all'Amministratore Unico di avere chiarimenti sull'incarico affidato al sig. Carniel.

Il Comitato passa all'esame del quinto punto iscritto all'ordine del giorno: "Problematiche polo trattamento rifiuti in Mergozzo. Resoconto incontro Presidente Coub VCO e Presidente provincia VCO."

La signora Maffeo, Presidente del Comitato, relaziona in merito all'incontro avvenuto in data 21 agosto, con Nobili, Presidente della Provincia, alla presenza dell'Assessore Provinciale signor Pizzi, avente ad oggetto la lettera dal Consorzio sulla chiusura o meno dell'impianto di termovalorizzazione di Mergozzo anche ai fini dell'eventuale spostamento dell'impianto RD. Il Presidente Nobili, dopo avere confermato quanto sostenuto nella sua lettera di risposta, afferma che detta decisione sia di competenza del Coub VCO e non della Provincia, esprime poi perplessità sulla proposta di rilocalizzazione dell'impianto di RD da Prato Michelaccio ad altro sito, per problemi di carattere economico, sociale ed ambientale; pertanto invita il Coub VCO a valutare i pro e i contro di detta scelta.

Il Presidente del Comitato Maffeo conferma di avere le stesse perplessità, in particolare esorta i Sindaci a prendere decisioni sul futuro dell'area di Prato Michelaccio sulla scorta di dati precisi e di un'analisi costi/benefici delle due prospettive, cioè permanenza nel sito, ed in questo caso si rende assolutamente necessaria la verifica in Regione, sia nel caso si scelga di abbandonare il sito e rilocalizzare. In questa ipotesi diventa assolutamente indispensabile la stima dei costi e dei tempi, senza sottovalutare le eventuali resistenze della popolazione.

Il dr Bonfiglio, Amministratore Unico del Consorzio spa, dopo avere preso atto della relazione del Presidente del Comitato, chiede allo stesso fissare un incontro con la Provincia e la Regione, per verificare le possibili soluzioni tecniche e giuridiche per il mantenimento dell'impianto rd nell'area di Mergozzo nella quale attualmente si trova. Fa poi presente che sta valutando gli aspetti tecnici ed economici per la realizzazione di un impianto per la cernita e il recupero della plastica, che può essere esteso anche all'alluminio ed ai materiali ferrosi. Fa poi presente che per il trattamento dei rifiuti organici è stato presentato di recente dagli organi di stampa un impianto di auto digestione anaerobica chiuso, di tecnologia tedesca, che non crea problemi di natura ambientale. Tanto l'uno quanto l'altro impianto avranno un impatto ambientale nullo in quanto, nel caso ad esempio dell'impianto destinato al trattamento del rifiuto biologico, non ci sono odori dispersi

nell'ambiente. Discorso analogo vale per l'impianto di trattamento e selezione della plastica. Riconosce che l'eventuale delocalizzazione potrebbe comportare problemi. Evidenza, comunque, che l'azienda per sopravvivere deve svolgere almeno l'attività industriale nel ciclo della plastica. Considerato il particolare momento storico dei comuni propone di fare delle cose minime che stanno in piedi economicamente.

La drssa Maffeo, Presidente del Comitato, conferma che se ci sono delle proposte concrete la Provincia si è dichiarata disponibile a valutarle per proporre alla Regione, insieme al Consorzio, una variante al Pal.

Il sig Albertella, Sindaco di Cannobio, afferma che questa verifica in Regione, di concerto con la Provincia debba essere fatta.

Il Comitato dà quindi direttiva al suo Presidente di effettuare con l'Amministratore Unico del Conservo una verifica con il Presidente della Provincia in merito alla fattibilità delle sopra citate proposte.

Il Comitato passa all'esame del sesto punto iscritto all'ordine del giorno: "Richiesta Comune di Baveno di convocazione assemblea per definizione linee guida piano industriale società Conservo spa.

Il Comitato decide di iscrivere la richiesta formulata dal Comune di Baveno nell'ordine del giorno della prossima Assemblea Consortile.

Il Comitato passa all'esame dell'ultimo punto iscritto all'ordine del giorno: "Comunicazioni Presidente Comitato di Controllo e Coordinamento.

La drssa Maffeo fa presente che questo è il suo ultimo Comitato di Controllo e Coordinamento e preannuncia che da domani formalizzerà ufficialmente le sue dimissioni, precisando che è rimasta ancora in carica per qualche settimana per potere portare a termine alcune iniziative precedentemente dalla stessa avviate. Informa poi il Comitato che, in attesa della nomina del nuovo presidente, sarà sostituita dal vice presidente Varnelli Virgilio.

Alcuni Rappresentanti dei Comuni (il Sindaco di Vignone e il Rappresentante di Domodossola) invitano la drssa Maffeo a ripensarci e restare almeno fino a fine anno, ma la stessa conferma la sua volontà di dimettersi.

A questo punto, il Comitato, preso atto della precisa volontà della drssa Maffeo di volersi dimettere, all'unanimità, da indicazioni al Presidente dell'Assemblea di provvedere immediatamente alla pubblicazione dell'avviso pubblico seguendo i criteri e le modalità già approvate dall'Assemblea Consortile nel dicembre scorso per la nomina dell'attuale Presidente dimissionario.

Esauriti i punti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO
Dr Pietro di Nicola

IL PRESIDENTE
Maffeo drssa Claudia